



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. <i>2592</i>
DELIBERAZIONE N. 41 in data: 04.03.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNO 2019 DELLA MANCANZA DI SITUAZIONI DI ECCEDEXZA E DI SOPRANNUMERO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CASAL VELINO.

L'anno **duemiladiciannove** addi **quattro** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 62 del 04.03.2019.

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNO 2019 DELLA MANCANZA DI SITUAZIONI DI ECCEDENZA E DI SOPRANNUMERO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CASAL VELINO.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Avv. Diana Positano

IL RAGIONIERE

f.to

Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Premesso :

Che le disposizioni vigenti in materia di organizzazione dell' Ente locale, con particolare riferimento a quanto sancito dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuiscono alla Giunta le competenze in ordine alla definizione degli atti di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Che in particolare l'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Che sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2011 , art. 6 , le amministrazioni procedono periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche individuando, nei documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture;

Che nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze in organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, e sono tenute ad effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

Che la legge di stabilità per l'anno 2012 (legge 12 /11/2011 n. 183) ha ridisegnato il sistema di collocamento in disponibilità del personale delle pubbliche amministrazioni e l'art. 16 della stessa, riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare essenziale a tale operazione, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale, per cui ogni amministrazione è tenuta ad accertare annualmente, mediante provvedimento espresso, l'assenza o la presenza di personale in esubero , comunicando le risultanze di verifica al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dato atto che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Atteso che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso D.Lgs. 165/2011;

Ritenuto, pertanto indispensabile procedere alla verifica in parola;

Considerato che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 165/2011, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

Valutato che questa Amministrazione ha, da sempre, adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell' Ente senza che possono rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, posto che :

- la dotazione organica presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni,
- sentiti i responsabili di servizio in merito alla presenza di eventuale personale in esubero nei servizi di loro competenza;

Valutata la dotazione organica come determinata, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 08.11.2018;

Accertato, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell' Ente e dell'attività espletata;

Dato atto che la presenza di personale in soprannumero si rileva dal confronto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e la consistenza della dotazione organica;

Vista la vigente dotazione organica;

Ritenuto:

di operare la ricognizione annuale prevista dall'art. 6 comma 1 terzo e quarto periodo del D.Lgs. 165/2001, dando atto che *non* sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale che comportino la necessità di collocamento in disponibilità di personale, posto che, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, le previsioni dell'organico sono determinate in modo congruo e prudentiale e, pertanto, non occorre avviare le procedure previste dal predetto art. 33 D.Lgs. 165/2001 per la ricollocazione del personale in eccedenza;

Considerato che il numero della dotazione di dipendenti è sufficiente allo svolgimento dei servizi indispensabili, per cui sotto il profilo funzionale non sussistono eccedenze;

Dato atto che il Comune di Casal Velino rispetta:

- ✓ il Pareggio di Bilancio per l'anno 2018;
- ✓ la riduzione della spesa di personale ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006;
- ✓ l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente;

PROPONE

1. Di operare la ricognizione annuale del personale prevista dall'art. 6 comma 1, terzo e quarto periodo del D.Lgs. 165/2001, accertando che il Comune di Casal Velino, sulla base delle dichiarazioni dei Responsabili di Servizio, non presenta situazioni di soprannumero, né si rilevano eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell' Ente;
2. di provvedere con successivo atto ad approvare, per il periodo 2019/2021, alla programmazione del fabbisogno di personale ed al piano delle assunzioni per l'anno 2019;
3. di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria, Rappresentanze sindacali unitarie e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento Funzione Pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Silvia Pisapia

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 2593)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

Addì, 15-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 15-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano



- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 15-03-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- **SETTORE.....I.....UFFICIO.....AA.GG.....**
- **SETTOREII..... UFFICIO.....Ragioneria.....**
- **SETTORE..... UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**